



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Manifestazioni culturali anno 2026, Cap. 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005., Museo Nazionale di Mileto – Mostra “Il ritorno di Eremburga”. Progettazione e realizzazione coordinata degli strumenti di comunicazione e valorizzazione. Importo € 38.000,00.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(artt. 17 - 43 del D.P.R n. 207/2010)

PER L’AFFIDAMENTO DEL “Servizio di allestimento e forniture per la mostra “Il ritorno di Eremburga” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l’esecuzione della prestazione del - **Servizio di allestimento e forniture per la mostra “Il ritorno di Eremburga”, a valere su fondi “Manifestazioni culturali” del bilancio di previsione 2026, cap. 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005, Importo € 38.000,00, IVA esclusa.**

Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell’art. 87, comma 2, e dell’art. 32 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it. Il RUP è il dott. Fabrizio Sudano (fabrizio.sudano@cultura.gov.it)

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l’esecuzione della prestazione del Servizio di allestimento e forniture per la mostra “Il ritorno di Eremburga” presso il Museo nazionale di Mileto, da affidarsi ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023. Esso disciplina le prestazioni relative alla esecuzione, produzione, fornitura, trasporto, installazione, finitura e assistenza all’allestimento della mostra, da realizzarsi presso il Museo nazionale di Mileto, con particolare riferimento agli spazi del piano terra destinati all’area accoglienza, Sala 1 e Sala 2.



Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L'intervento ha la finalità di riorganizzare e valorizzare la sezione normanna del Museo, garantendo una più chiara lettura storica e museografica del percorso, una migliore fruibilità degli spazi, l'integrazione di apparati informativi e comunicativi, nonché l'adeguata presentazione del sarcofago di Eremburga quale fulcro narrativo della mostra e sono di seguito specificate:

- rimodulazione dell'esposizione della sezione normanna ai fini di una più chiara ed esaustiva fruizione, sia in situ che on line, anche con percorsi di utilizzo per categorie con disabilità varie
- ampliamento degli standard di fruizione e valorizzazione della sezione normanna, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie
- incidere sulla percezione del Museo non come semplice contenitore ed espositore di opere da salvaguardare ma come luogo del racconto della storia della città e del territorio che vi si rappresenta
- le attività pianificate si inseriscono nel più ampio piano di valorizzazione del Museo
- ampliare e arricchire le attività già promosse dall'Istituto attraverso una manifestazione dal carattere ampio e innovativo, articolata in manifestazioni culturali, concerti, eventi teatrali, laboratori e workshop, iniziative di fruizione diurna e serale, anche al fine di intercettare nuove fasce di pubblico nazionale e internazionale, favorire la partecipazione degli stakeholder territoriali, fidelizzare operatori economici e utenti e offrire un'esperienza culturale diversificata e maggiormente inclusiva.

ART. 4 – BREVE DESCRIZIONE DELLE AREE ALLESTITIVE E DEL PROGETTO

Area ingresso e accoglienza. L'area funzionale all'accoglienza dei visitatori sarà allestita con pannelli informativi e schede di sintesi dedicati alla storia del Museo, della città antica, del territorio e del *castrum* bizantino. L'allestimento dovrà prevedere un sistema visivo unitario, idoneo a orientare il visitatore e a favorire la divulgazione dei contenuti museali, anche mediante approfondimenti accessibili tramite QR code.

Saranno previsti dei contenuti bilingue al fine di rendere la visita accessibile anche ai visitatori stranieri. Sarà inoltre predisposta una sezione dedicata ai bambini, con pannelli caratterizzati da testi semplificati e sintetici, adeguati alla fascia di pubblico di riferimento.

Sala 1. La sala illustrerà l'arrivo di Ruggero I, l'istituzione della Contea e la costruzione della città attraverso l'esposizione di materiali romani di reimpiego ed elementi architettonici quali capitelli, cornici e altri reperti pertinenti. L'allestimento dovrà favorire una lettura chiara e ordinata del percorso storico, garantendo una corretta relazione tra reperti, testi e apparati grafici.

Sala 2. La sala dovrà essere dedicata alla vita della città normanna, con particolare riferimento ai materiali rinvenuti nel corso delle attività di ricerca, quali monete, vetri, elementi architettonici (capitelli, colonne) e il sarcofago di Eremburga.

Il contratto prevede le seguenti attività:

- Sviluppo identità visiva coordinata
- Progettazione e realizzazione grafica della pannellistica e delle guide



Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-
cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- Creazione di contenuti multimediali
- Gestione della comunicazione
- Attivazione di un percorso partecipativo territoriale
- Organizzazione e supporto all'allestimento e agli eventi e servizi connessi

ART. 5 - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO E DELLE FORNITURE

Servizi e forniture dovranno avere le caratteristiche indicate dal Responsabile del Progetto e Direttore del Museo e dovranno tenere conto di fabbisogni, orientamenti, obiettivi e finalità espressi.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di massima del servizio. L'affidatario dovrà svilupparne la veste grafica e comunicativa nel rispetto degli obiettivi e delle finalità indicati dalla Stazione Appaltante e concordare con essa tutti gli aspetti relativi a contenuti e forma; ferma restando la possibilità, per la Stazione Appaltante, di indicare eventuali variazioni, anche in vista di successivi sopralluoghi congiunti e delle proposte migliorative offerte dall'aggiudicatario.

La prestazione prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- studio di un sistema di colori e simboli che avranno la funzione di definire le aree tematiche del museo;
- creazione di immagine coordinata e sistema visivo museale;
- progettazione pannelli e pannellature museali: impaginato, infografiche e illustrazioni (per copertura ca 100 mq)
- supporto all'allestimento e servizi connessi (completamento servizio di ridipintura) comprensivi di eventuali forniture di arredi (bancone accoglienza, 2 sedie, 4 pouf e/o 2 panche)
- traduzione in linguaggio braille dei testi introduttivi ed esplicativi alle sale museali;
- comunicazione e promozione social da luglio a dicembre 2026 o comunque nell'arco di sei mesi (50 post e 24 reel);
- impaginato delle tre guide (cm 21x21):
 - 1) alla mostra per adulti (trilingue)
 - 2) alla mostra per bambini (bilingue);
 - 3) guida all'esposizione museale;
- traduzione in lingua inglese e francese dei contenuti delle due guide alla mostra e della pannellistica informativa;
- produzione foto/video (2 video per promozione mostra e museo, 100 foto);
- eventi culturali (3 eventi, comprensivo di vitto e alloggio per artisti ospiti);
- animazione territoriale (5 incontri);
- organizzazione eventi (service).

La Stazione Appaltante fornirà i testi per la realizzazione di pannelli e guide.

Nell'ambito del rispetto delle suddette caratteristiche tecniche, l'esecutore dovrà, a sua cura e spese:

1. provvedere alla realizzazione di quanto sopra indicato;
2. effettuare tutti i sopralluoghi ritenuti necessari per la realizzazione delle attività previste, comprese le riprese fotografiche e video e l'organizzazione degli eventi.

ART. 6. REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI

Tutte gli elaborati grafici dovranno essere realizzati secondo standard qualitativi adeguati all'uso museale,



Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-

cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

assicurando elevata leggibilità, coerenza visiva, qualità tipografica e durabilità dei supporti, ove previsti. I contenuti destinati ai canali di comunicazione, nonché le attività di animazione territoriale e gli eventi culturali, dovranno essere coerenti con gli obiettivi di valorizzazione del Museo e con le tematiche scientifiche individuate dalla Direzione del Museo.

ART. 7. APPARATI GRAFICI, COMUNICATIVI E DIGITALI

Gli apparati grafici dovranno assicurare chiarezza, leggibilità e coerenza visiva lungo l'intero percorso. Testi, didascalie, mappe, supporti introduttivi dovranno essere predisposti secondo le indicazioni della Direzione del Museo, con attenzione alla fruizione da parte di diverse tipologie di fruitori.

Gli elaborati dovranno rispettare l'immagine coordinata definita nell'ambito del progetto e garantire uniformità grafica tra supporti cartacei, digitali e multimediali.

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità di valorizzazione del patrimonio culturale ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 9 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento dei servizi richiesti dal Museo decorrerà dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio e avrà una durata di tre mesi.

Resta fermo che le attività di comunicazione digitale e promozione sui canali social, già predisposte, programmate e consegnate dall'Affidatario nel corso dell'esecuzione contrattuale, potranno produrre i propri effetti anche successivamente alla scadenza del termine contrattuale, per un periodo massimo di sei mesi, secondo il calendario approvato dalla Stazione Appaltante, senza che ciò comporti proroga della durata del contratto né diritto a ulteriori compensi.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Infatti l'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di progettazione nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di realizzazione della procedura amministrativa e delle fasi delle attività previste; pertanto, le attività si intendono comunque al completamento dei servizi e delle forniture richieste.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.



Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-

cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica dell'esecuzione, l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento delle prestazioni e forniture;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della loro realizzazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso dell'OE, comunicandole alla Stazione Appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di svolgimento delle attività e forniture richieste.

ART. 10 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del DLgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

ART. 11 – OBBLIGHI GENERALI

L'OE è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. L'OE è in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 12 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del servizio è stato fissato complessivamente nell'importo di € 38.000,00 (trentottomila,00) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, esclusa Iva.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:



Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |
Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-

cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- importo pari al 30% come anticipo, al 30° giorno dall'inizio effettivo dell'esecuzione del Servizio;
- saldo a seguito dell'ultimazione del Servizio.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la descrizione del servizio e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX - PEC di fatturazione: drm-cal.fatt@pec.cultura.gov.it

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 13- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 15 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.



Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@pec.cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei Contratti pubblici*" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 17 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 18 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART. 19 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza |

Tel. 0984 795639 Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA:

1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7 PEC: drm-

cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell’Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall’esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il RUP

Dott. Fabrizio Sudano